



Comune di Montelepre

Città Metropolitana di Palermo

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

del 31 ottobre 2017

L'anno duemiladiciassette, addì trentuno del mese di ottobre alle ore 17,00 nella aula consiliare, si è riunito in prima convocazione il Consiglio comunale, in seduta pubblica, regolarmente convocato, in sessione ordinaria, giusta determinazione della Vice Presidente Cannavò prot. n. 18604 del 24/10/2017 e ordine del giorno aggiuntivo della Presidente, prot. n.18847 del 27/10/2017.

All'appello nominale chiamato dalla Presidente del Consiglio, Maria Palazzolo, alle ore 17,56 risultano rispettivamente presenti e assenti i consiglieri comunali:

Bono	Salvatore	NO	Libertino	Tecla	SI
Giuliano	Giuseppe Marco	SI	Purpura	Giovan Battista	SI
Palazzolo	Maria	SI	Pisciotta	Salvatore	SI
Filingeri	Oriana	SI	Di Noto	Simona	SI
Martorana	Marcella	SI	Gaglio	Giacoma	NO
Licari	Rosario	NO	Cannavò	Maria	SI

Presenti n.9 Assenti n.3

Si da atto della presenza della Sindaca.

La Presidente del Consiglio, Maria Palazzolo, verificata la sussistenza del *quorum* strutturale, dichiara aperta la seduta.

Assiste il Segretario comunale dott. Alessandro Gugliotta

La Presidente da lettura dell'ordine del giorno e avverte che si passa alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 1) avente ad oggetto: *nomina scrutatori*.

Propone di nominare scrutatori di seduta i consiglieri Cannavò, Giuliano e Martorana.

Non registrandosi richieste di intervento, il Presidente indice la votazione che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 9

assenti: 3 (consiglieri Bono, Licari e Gaglio)

votanti: 9

favorevoli: 9

Il Presidente dichiara: "il Consiglio approva all'unanimità"

La Presidente, propone l'anticipazione della trattazione del punto 4) dell'ordine del giorno aggiuntivo, in quanto trattasi di proposta di deliberazione da rendere immediatamente esecutiva e quindi, aventi requisiti di urgenza.

Non registrandosi richieste di intervento, la Presidente indice la votazione che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 9

assenti: 3 (consiglieri Bono, Licari e Gaglio)

votanti: 9

favorevoli: 9

La Presidente dichiara: il Consiglio comunale, all'unanimità, **approva l'inversione dell'Od.G.**

La decisione viene repertoriata al n. 72 del 31/10/2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

La Presidente avverte che si passa al 4) punto all'ordine del giorno recante: **“Variazione bilancio di previsione armonizzato 2017/2019 (art. 175, comma 2, D.Lgs 267/2000) e DUP 2017/2019”**

Il Segretario comunale, ricevuta la parola, informa i presenti che il dott. Bevilacqua, responsabile del servizio finanziario, si trova oggi presso il Comune convenzionato di Calatafimi Segesta e per esigenze di servizio non potrà essere presente, mentre il Cap. Morici, responsabile del settore I, si trova a Palermo e sarà presente più tardi.

Quindi, affermando di potere comunque eventualmente riferire in ordine ai contenuti della deliberazione, il Segretario dà lettura della proposta e dei pareri favorevoli, compreso il parere favorevole del collegio dei revisori.

Entra in aula il consigliere Licari, presenti 10 (assenti i consiglieri Bono e Gaglio).

E' presente l'assessore Purpura.

La consigliera Martorana, chiesta ed ottenuta la parola, fa notare che alcuni consiglieri si sono alzati e ciò, a suo parere, è prova della rilevanza che oggi hanno assunto i consiglieri resisi autonomi dal gruppo Reset, che saranno decisivi per l'approvazione degli atti e quindi, devono essere presi sempre in considerazione e voteranno solo ciò che è utile alla collettività ed in linea con il programma.

Il consigliere Pisciotta, chiesta ed ottenuta la parola, a nome del gruppo di minoranza, dichiara voto favorevole ma afferma di volere effettuare una sottolineatura sia dal punto di vista amministrativo che politico.

Ricorda, in proposito, che si era chiesta già una verifica della maggioranza ed afferma che oggi è chiaro che questa non esiste più.

Lo svolgimento del Consiglio è garantito dal gruppo misto e dal gruppo di minoranza per senso di responsabilità, dovendosi decidere di un servizio molto importante per i cittadini.

Ciò viene fatto, quindi, per senso di responsabilità ma occorre una verifica della maggioranza da parte della Sindaca per garantire i normali lavori d'aula.

Ritiene che la puntualizzazione politica era necessaria proprio in questo momento.

Non registrandosi altre richieste di intervento, **la Presidente** indice la votazione che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 7

assenti: 5 (sono assenti i consiglieri Cannavò, Di Noto, Purpura, Bono e Gaglio)

votanti: 7

favorevoli: 7

contrari: 0

La Presidente dichiara: il Consiglio comunale, all'unanimità, **approva**.

La Presidente, propone di deliberare l'immediata esecutività.

La votazione, eseguita per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 7

assenti: 5 (sono assenti i consiglieri Cannavò, Di Noto, Purpura, Bono e Gaglio)

votanti: 7

favorevoli: 7

contrari: 0

La Presidente dichiara: il Consiglio comunale, **approva l'immediata esecutività**.

La decisione viene repertoriata al n. 73 del 31/10/2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

La Presidente avverte che si passa al 2) punto all'ordine del giorno recante: **"Risposta ad interrogazione prot. 11915/2017 – mancata presentazione relazione annuale"**.

La consigliera Cannavò, rientrata in aula insieme ai consiglieri Di Noto e Purpura (presenti 10) e ricevuta la parola, dà lettura dell'interrogazione, spiegando che con questa si intendeva anche chiedere quanto tempo sarebbe trascorso ancora per riceverla.

La Sindaca, ricevuta la parola, dà lettura della risposta già depositata agli atti.

La consigliera Cannavò, ripresa la parola, legge testualmente la relativa norma della l.r. n. 7/1992 come modificata successivamente e si dichiara, a nome del gruppo, insoddisfatta della risposta anche per l'assenza di garbo istituzionale, ritenendo che la pregressa presentazione ai cittadini dell'attività dell'amministrazione non esclude il resoconto all'aula, che l'anno di riferimento si compia il 29 novembre 2016 e di questo si sarebbe dovuto tenere conto.

La Sindaca, chiesta ed ottenuta la parola, ritenendo che la relazione si riferisca all'anno precedente afferma di avere ritenuto che la presentazione potesse avvenire entro l'anno successivo, in assenza di specifiche disposizioni. Proprio per rispetto dell'Assise non è stato citato l'evento pubblico della relazione alla cittadinanza, avendo ben chiara la distinzione tra i due momenti.

Ribadisce che non ritiene di avere accumulato un notevole ritardo, dato che la legge fa riferimento ad ogni anno, ovviamente in data successiva a quella di conclusione dell'anno di riferimento senza alcuna ulteriore precisa indicazione.

La consigliera Cannavò, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene che l'interpretazione sia diversa e che sarebbe stato ben possibile farlo prima, visto che la relazione era già pronta.

Al riguardo afferma che esistono interrogazioni passate dove persone del suo gruppo chiedevano la relazione annualmente.

La Sindaca, chiesta ed ottenuta la parola, afferma di non avere nulla a che fare con precedenti interrogazioni e di volersi attenere esclusivamente alla legge, ritenendo di non avere commesso alcun atto di scarso garbo istituzionale. Afferma che la relazione odierna è diversa da quella fatta con le *slides* alla popolazione e rimanda al mittente l'accusa di poco garbo, ritenendo di avere indipendenza nell'interpretazione della norma e nelle azioni che afferiscono al suo ruolo e ricordando che la seduta di oggi con il relativo ordine del giorno è stata convocata d'intesa con la minoranza e con la vicepresidente che ha personalmente convocato il Consiglio comunale.

Il Segretario comunale, ricevuta la parola, spiega che, così come più volte sottolineato dalla Sindaca, l'interpretazione è personale e che a proprio parere, in assenza di un termine perentorio, la norma va interpretata comunque con senso di ragionevolezza. Precisa, infine, che, a tal riguardo, non gli compete formulare alcun giudizio di merito.

La Sindaca, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene che se a parere dei consiglieri interroganti l'interpretazione ragionevole è necessariamente diversa dall'interpretazione data, allora sì che si mancherebbe di garbo alla Sindaca.

Il Segretario, chiesta ed ottenuta la parola, al fine di sgombrare il campo ad ogni dubbio propone di regolamentare l'iter inerente la presentazione della relazione annuale del Sindaco attraverso una modifica del regolamento dei lavori consiliari.

Il consigliere Licari, chiesta ed ottenuta la parola, invita i presenti a consentire di concentrarsi sulla relazione nei suoi contenuti.

La Presidente ritiene che tutte le interpretazioni siano legittime e che nessuno abbia sbagliato.

La consigliera Cannavò, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene che la ragionevole interpretazione deve essere consentita a tutte le parti.

Nel corso della discussione entrano gli assessori Palumbo e Palazzolo.

La consigliera Cannavò, quindi, invita la sindaca a non personalizzare la questione.

La Sindaca, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene che se prima la relazione era semestrale ed andava resa entro il successivo semestre, oggi, che è annuale, può essere resa, a suo parere, entro il successivo anno. Si chiede, quindi, perché l'interrogazione non è stata fatta a marzo se si riteneva già sfiorato il termine. Ritiene, in ogni caso, che ognuno debba essere responsabile delle proprie azioni e che sia chiaro che non si tratta di una questione personale, ma comunque di un confronto tra istituzioni diverse che vanno entrambe rispettate.

Spiega di essersi confrontata sulla questione con il Segretario comunale, avendone evidente facilità di consultazione quotidiana e che, verificando la legge e lo statuto comunale, non si è individuato un termine perentorio per la presentazione della relazione, così pervenendo, quindi, alla propria personale interpretazione.

La decisione viene repertoriata al n. 74 del 31/10/2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

La Presidente avverte che si passa al 3) punto all'ordine del giorno recante: *“Relazione annuale del Sindaco, anno 2015/2016 – l.r. n. 7/1992, art 17”*

La Presidente da la parola alla Sindaca che procede alla lettura integrale della relazione.

Alle ore 19,33 si allontana la consigliera Martorana (presenti 9).

Il consigliere Purpura, chiesta ed ottenuta la parola, afferma di volere fare un inciso circa l'interpretazione della norma, essendo d'accordo con il Segretario sull'inserimento di una norma regolamentare.

Il consigliere Pisciotta, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che certamente nessuno del gruppo voleva affermare che si fosse commessa una infrazione amministrativa ma rappresentare un problema di ragionevolezza politica. Si chiede come il gruppo di minoranza possa intervenire se soltanto undici mesi dopo si tratta dell'attività del precedente anno. Buon senso avrebbe fatto preferire un'anticipazione della relazione, mentre si è costretto il gruppo di minoranza ad effettuare un sollecito attraverso il legittimo strumento dell'interrogazione.

Ricorda che undici mesi fa c'era stata una presentazione pubblica, che aveva il sapore, forse comprensibile, della propaganda elettorale e che solo adesso, invece, si presenta la relazione al Consiglio comunale. La relazione annuale è un importante strumento di valutazione e soltanto su atti scritti è possibile svolgere il ruolo di vigilanza.

Dichiara, infine, di prendere atto della relazione esposta e si riserva di richiedere la convocazione del Consiglio comunale con l'inserimento delle valutazioni politiche sulla relazione all'interno dell'ordine del giorno.

Il Segretario comunale, chiesta ed ottenuta la parola, ricorda che il termine per l'espressione delle valutazioni è di dieci giorni dalla presentazione.

La Presidente afferma che si può inserire nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio insieme alla elezione del presidente della consulta giovanile.

Il consigliere Licari ritiene di dovere esprimere soddisfazione per ciò che l'Amministrazione ha fatto, essendo ciò in linea con quanto dichiarato in campagna elettorale. Tutti i temi trattati danno il senso che il lavoro è indirizzato verso il raggiungimento di obiettivi che consentano a tutti i cittadini una vita normale. Oggi, infatti, si parla in Consiglio di problemi quali le buche nelle strade e non più delle montagne di rifiuti.

La Sindaca, chiesta ed ottenuta la parola, in relazione all'intervento di Pisciotta afferma che il concetto di buon senso politico vada interpretato e chiede maggiori spiegazioni. Aggiunge di avere risposto all'interrogazione senza alcun tono polemico, ritenendo di non avere violato lo spirito della legge. Se, da parte della minoranza, non si voleva sottolineare il ritardo non si comprende il riferimento alla tabella di marcia.

Chiede quindi al consigliere Pisciotta se la relazione in pubblico è campagna elettorale mentre non lo è quella della minoranza allorchè rende dichiarazioni agli organi di informazione.

Alle ore 20,55 si allontana il consigliere Purpura (presenti 8).

La Sindaca conclude ritenendo che la propria interpretazione sia costruttiva, ma ognuno potrà esprimere il proprio giudizio. Rassicura i presenti che il proprio nervosismo semmai è riconducibile all'accusa della consigliera Cannavò di scorrettezza, piuttosto che ai problemi politici con i

consiglieri dichiaratisi indipendenti, i quali hanno affermato che, comunque, rimangono in maggioranza per portare avanti il programma elettorale con cui sono stati eletti.

La Presidente, terminati gli interventi ed esaurito l'ordine del giorno, alle ore 20,00 scioglie la seduta.

La decisione viene repertoriata al n. 75 del 27/10/2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Del che è redatto il presente verbale che viene sottoscritto dalla Presidente del Consiglio, dal Consigliere anziano e dal Segretario comunale verbalizzante, perchè venga inserito nella raccolta dei verbali e pubblicato sul sito istituzionale ai sensi della l.r. 11/2015.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to **Maria Palazzolo**

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to **Giuliano Giuseppe Marco**



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to **Dott. Alessandro Gugliotta**